

# Report di Circolarità

2023

C-Assessment



Arriveremo al nostro obiettivo lavorando con le aziende, con la politica, con le città e grazie all'innovazione produrremo beni rispettosi dell'ecosistema.

Non esiste una sola impresa che voglia vedere il proprio logo galleggiare nell'oceano o in un fiume”.

Ellen McArthur

1. Giotto Circular

2. Erreplast

3. Le Misurazioni

4. Le Circularity guidelines





# 1.

## GIOTTO CIRCULAR



# GIOTTO CIRCULAR: CHI SIAMO

**Giotto Circular** è una startup nata per offrire soluzioni alle aziende che vogliono **intraprendere la strada della circolarità dei propri prodotti o processi**.

Attraverso il know-how di esperti del settore **accompagniamo** i nostri clienti in un percorso di **miglioramento** dei propri indici di circolarità.

Il percorso è quanto mai complesso ma necessario, le imprese si trovano in una condizione dove migliorarsi non è più una possibilità ma una vera necessità per poter essere competitivi in un mercato che è sempre più attento a valutare prodotti e servizi sulla base di criteri di sostenibilità ed efficienza.

Il nostro impegno è dunque quello di intraprendere un **percorso virtuoso** al fianco dei nostri clienti per accompagnarli ad un miglioramento del proprio livello di performance circolare.

Non ci proponiamo di essere dei partner di sostenibilità a tutto tondo, ma **partner di circolarità**.

Il nostro obiettivo è quello di accompagnare i nostri clienti in un percorso di miglioramento della circolarità dei prodotti e processi, generando un "circolo virtuoso" finalizzato al **benessere economico e ambientale**, unica vera sfida da considerare.

Ci vantiamo di basare la nostra attività e il nostro operato su **semplici ma concreti valori**, e lavoriamo per poterci definire:





# I 3 STEP DI GIOTTO CIRCULAR

**Giotto Circular** nasce con l'idea di **semplificare** e **accompagnare** le imprese nell'adozione di modelli circolari e sostenibili.

La strada verso l'**economia circolare** è estremamente intricata ma **imprescindibile**.

Le aziende si trovano ora nella posizione in cui il **miglioramento** non è una scelta, bensì una **necessità** per poter **competere** in un mercato che sempre più valuta gli attori in base ai **criteri di sostenibilità** ed **efficienza**.

La volontà è dunque quella di intraprendere un percorso virtuoso al fianco dei clienti per accompagnarli ad un miglioramento del proprio livello di performance circolare sia a livello ambientale, sia a livello economico.

Lo facciamo attraverso un approccio nuovo e diretto, dove a guidarci sono gli obiettivi economici e ambientali.

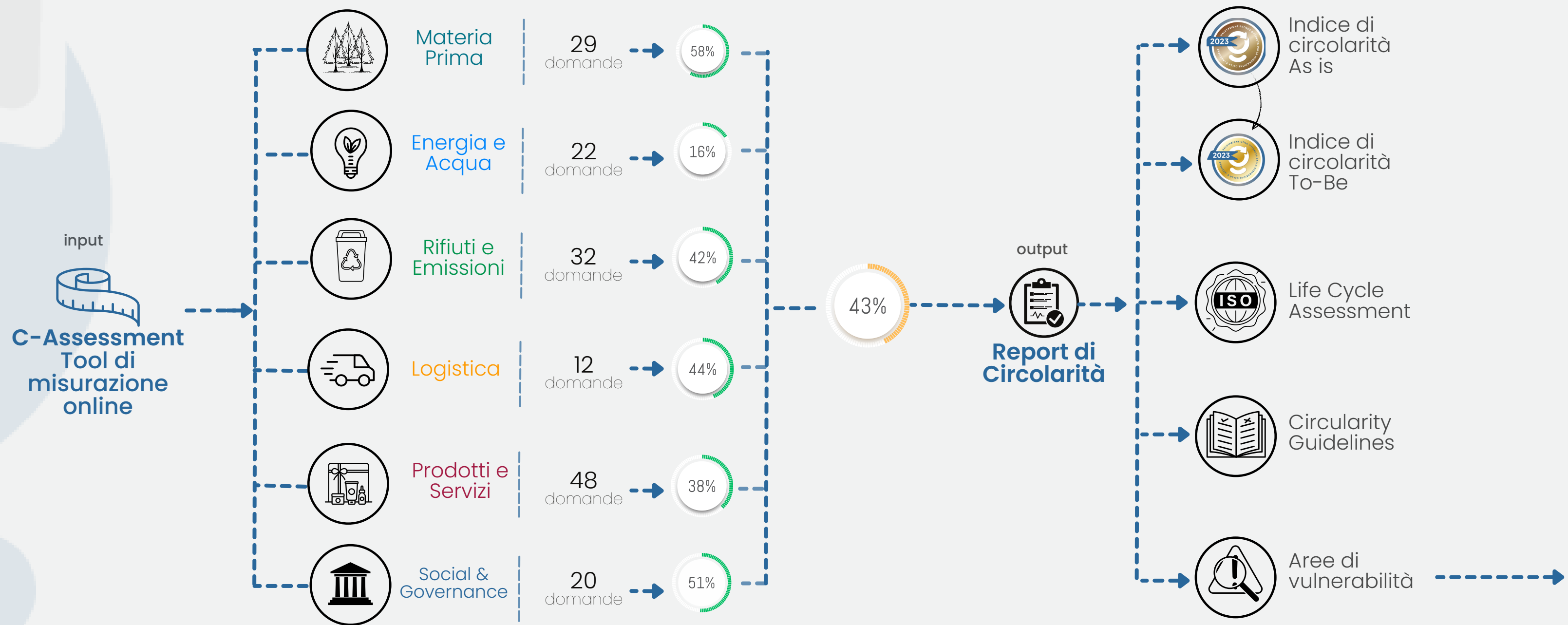
Per questo, abbiamo sviluppato un servizio articolato in tre step che possono essere richiesti anche separatamente e in tempi differenti:

- Il **primo step**, denominato **C-Assessment**, si basa su un tool online proprietario in grado di misurare la circolarità delle imprese secondo gli standard richiesti dalla norma UNI TS/11820 e inoltre, di effettuare un Life Cycle Assessment dell'impresa secondo gli standard della norma ISO 10040 e 14044.
- Il **secondo step**, denominato **G-Analysis** che accompagna le imprese in percorsi di efficientamento in ottica di economia circolare restituendo un "Efficiency Plan" degli investimenti con i relativi benefici ambientali ed economici
- Il **terzo step**, denominato **Be-Circular**, che aiuta le imprese nell'implementazione delle soluzioni prospettate nei precedenti step, attraverso la ricerca e il dialogo con stockholder esterni specializzati.



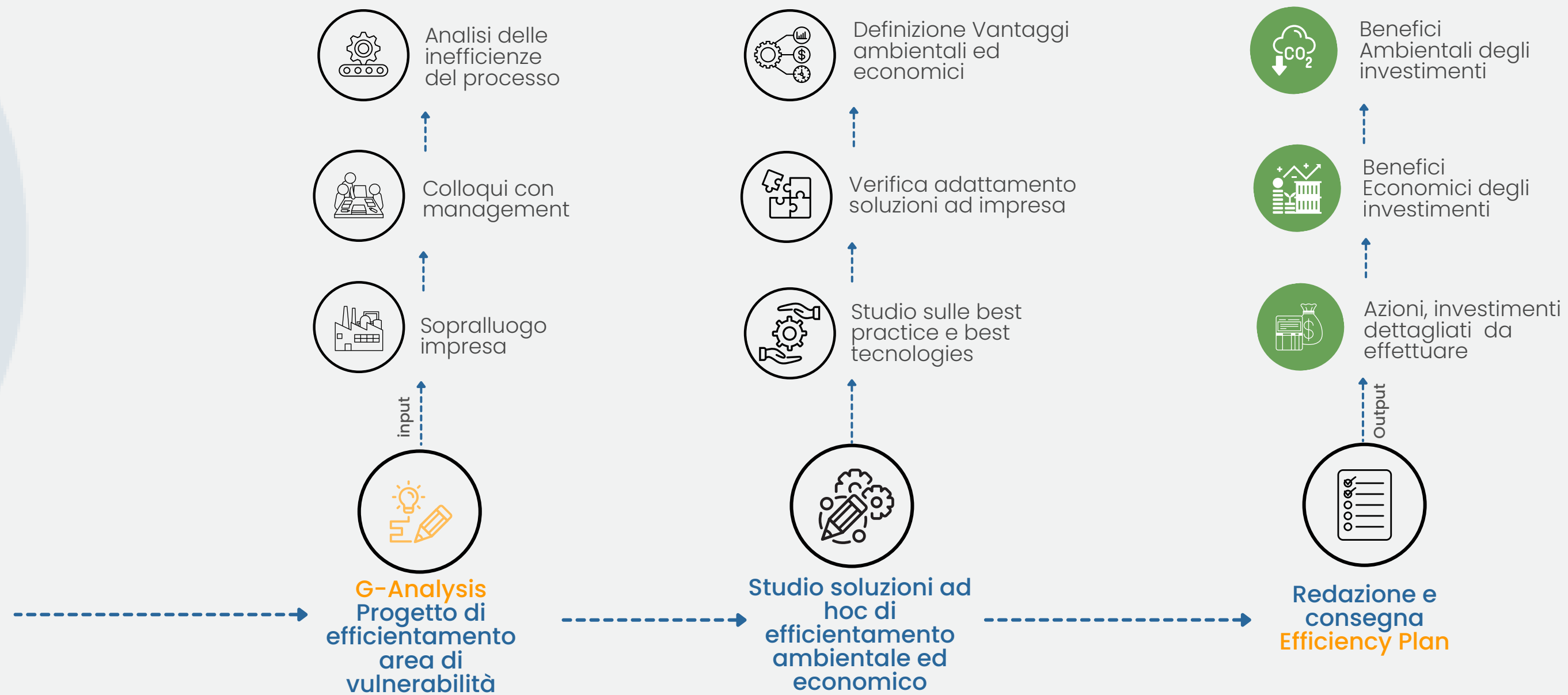


# PRIMO STEP : C-ASSESSMENT



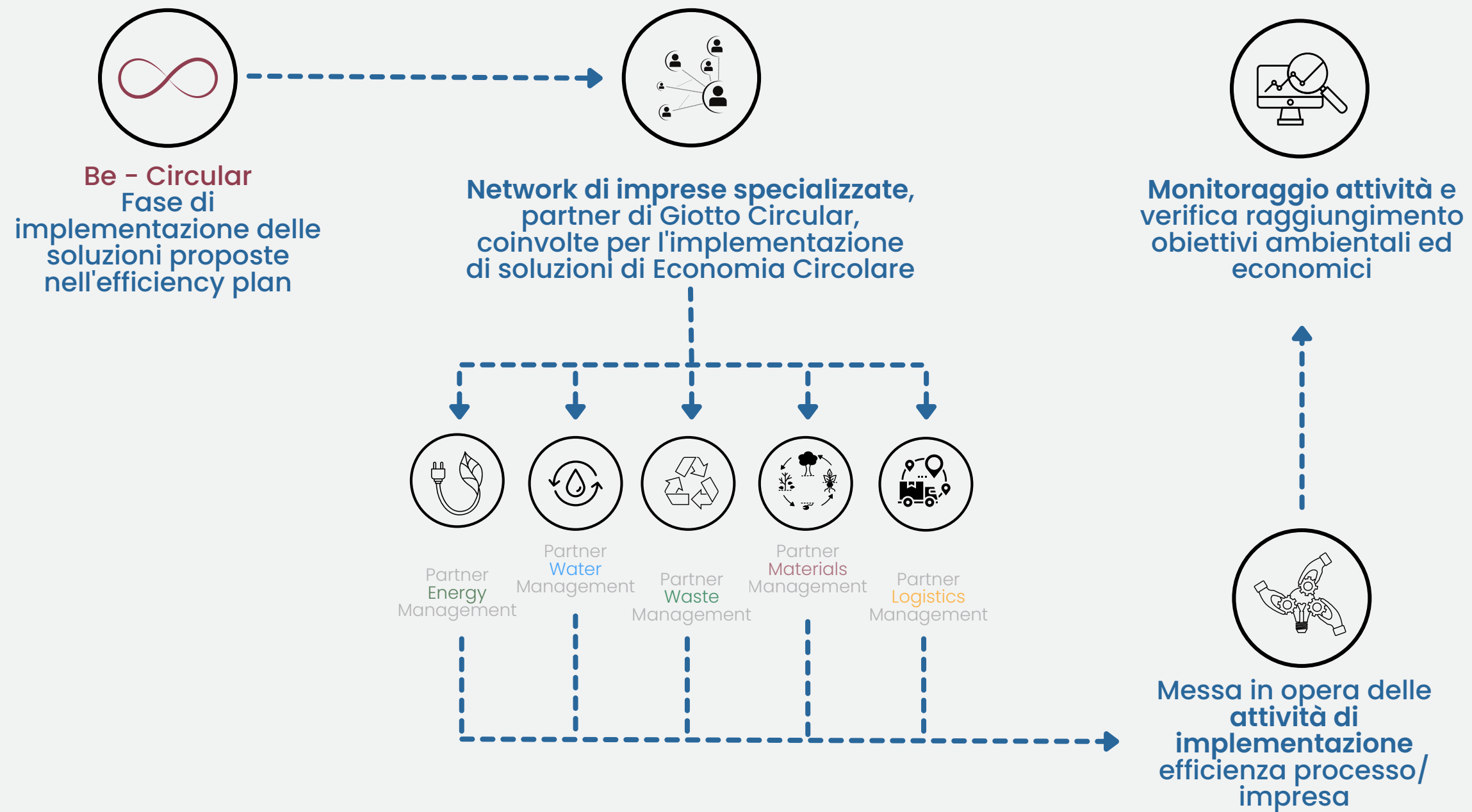


# SECONDO STEP : G-ANALYSIS





# SECONDO STEP : G-ANALYSIS







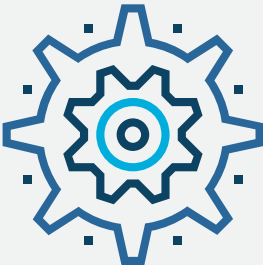


2.  
COMPANY  
SRL




—  
  
2010  
Founded

—  
  
30  
Dipendenti

—  
  
Attività  
Produzione

Business Model  
  
B2B  
—

Settore  
  
Recycling  
—

Prodotto  
  
1234 5670  
R-Pet  
—





# COMPANY SRL: L'AZIENDA

**Company SRL**, avvia la produzione nel 2010, ed è uno dei **principali produttori italiani di scaglie in PET da riciclo**.

L'impianto per il recupero delle materie è in grado di trattare oltre **20.000 tonnellate annue** di contenitori in PET post-consumo.

Un sistema interamente automatizzato produce scaglie in **PET di alta qualità** mediante un processo di trattamento meccanico dei contenitori in plastica provenienti dalla raccolta differenziata.

L'impianto si integra con **una nuova linea - deCON 50** (di recente installazione), dedicata alla produzione di **RPET food grade**

Il RIPET food grade con la recente evoluzione normativa, trova impiego per produrre nuove bottiglie, riducendo così il ricorso alle materie prime vergini e migliorando l'impronta ambientale dei processi produttivi; un concreto esempio di economia circolare.

In seguito alle nostre rilevazioni, abbiamo constatato che la Erreplast Srl è soggetta alla normativa che disciplina le società identificate come "**ENERGIVORE**," come stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico datato 21 dicembre 2017. Ai sensi di tale decreto, le imprese energivore sono quelle che presentano un consumo medio di energia elettrica **pari o superiore a 1 GWh/anno**. Dalle rilevazioni effettuate nel 2019 l'azienda ha un consumo di energia elettrica di circa **4 GWh/anno**

L'azienda Giotto Circular ha raccolto tutte le informazioni fornite dalla Erreplast riguardo a queste attività al fine di condurre studi e analisi mirati, volti a formulare raccomandazioni specifiche per ottenere una significativa riduzione della dipendenza da fonti fossili e una generale diminuzione dei consumi energetici.





# SCOPO E OUTPUT DELLA MISURAZIONE

Company s.r.l., ha conferito a Giotto Circular S.r.l. in data 01/01/2023 l'incarico di effettuare la misurazione della circolarità attraverso il tool "C-Assessment" certificato da Rina Services S.p.A. come corrispondente alla norma UNI TS/11820.

Mediante la misurazione della circolarità condotta mediante il servizio "C-Assessment" di Giotto Circular S.r.l. viene restituito ad Erreplast S.r.l.:

- **Indice di Circolarità** dell'organizzazione complessivo "**AS-IS**" e 6 indici di circolarità specifici per le singole aree: Materia Prima, Energia & Acqua, Rifiuti & Emissioni, Logistica, Prodotti & Servizi e Social & Governace.
- Una proiezione dell'**Indice di Circolarità "TO-BE"** che può essere raggiunto dalla Company S.r.l. implementando le azioni e i suggerimenti descritto nelle circularity guidelines.
- Una lista di **Circularity Guidelines**, ovvero azioni concrete da poter implementare per migliorare il proprio livello di circolarità, suddivisa per le 6 aree di misurazione e basate su best practice di settore e/o le migliori tecnologie sul mercato



## Indice di circolarità AS - IS

Una migliore gestione delle risorse interne e una ottimizzazione degli scarti, porta ad una riduzione dei costi in tempi brevi



## Indice di Circolarità TO - BE

L'applicazione di pratiche di Economia Circolare porta ad una riduzione dell'impatto ambientale della propria impresa.



## Circularity Guidelines

Gli utenti sono sempre più attenti al tema della sostenibilità.



# CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo studio è focalizzato sul processo produttivo del sito di Gricignano di Aversa (CE).

La rilevazione dei dati, riferiti **all'anno solare 2019**, ed è stata effettuata nel mese di Marzo 2020, durante il quale si sono svolte visite, sopralluoghi e incontri con i referenti aziendali (Internal Team).

Ulteriori informazioni sono state ottenute da interviste e incontri con fornitori, in particolare per la gestione dei rifiuti.

È stato inoltre acquisito il Report di diagnosi energetica redatta dalla EPS Engineering srl nell'ottobre del 2020.

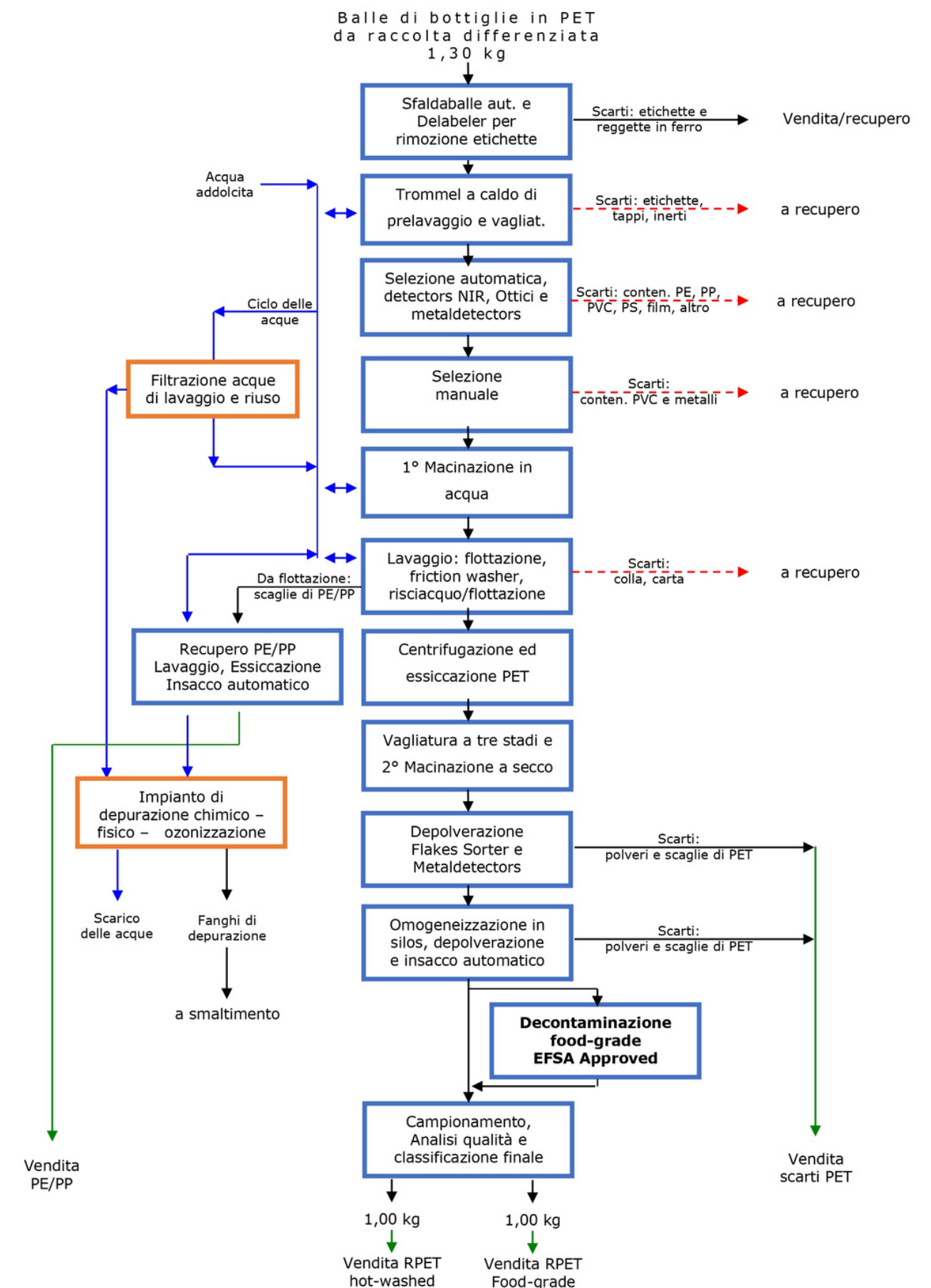
Infine sono state visionate in modo diretto le attività e l'impianto, con particolare attenzione al modello di gestione dei rifiuti.

Le informazioni rilevate sono supportate dalla compilazione di schede aziendali e da dati cartacei e digitali forniti dall'azienda stessa (cfr. allegati).

Gli studio e le analisi relative alla **Life Cycle Assessment (LCA)** della Erreplast srl sono avvenuti sulla base del **bilancio di massa di materia, di energia e idrico consegnato dal team di Erreplast s.r.l.** di seguito riportato.

ERREPLAST Srl

## SCHEMA SINTETICO DEL CICLO PRODUTTIVO PET





# COMPOSIZIONE DEL TEAM

## Responsabile della procedura di Assessment

Azienda Giotto Circular S.r.l.

P.IVA 04536350616

Certificazione Rina n.55226

## Auditor della procedura di Assessment



**RICCARDO SCIALLA**  
amministratore unico



**GIUSEPPINA COLALEO**  
circularity specialist



**MAZAR JARWAR**  
energy specialist

## Referente committente



**GIUSEPPE ESPOSITO**  
amministratore unico



**MARIO ROSSI**  
Marketing & Sales



**NICOLA NERI**  
Amministrazione



**ROBERTO NAPOLI**  
Delegato Sicurezza



**GIANLUCA VERDI**  
Direttore di stabilimento



# PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti coinvolte nel presente contratto, di seguito denominate come "Società Contraente" e "Impresa Cliente", riconoscendo la necessità di proteggere la riservatezza dei dati industriali dell'Impresa Cliente durante la fornitura del servizio di misurazione dati, convengono quanto segue in conformità alla disciplina italiana sulla protezione dei dati personali (legge 196/2003 e Regolamento UE 2016/679):

1. Definizione dei dati industriali: I "dati industriali" si riferiscono a qualsiasi informazione, compresi ma non limitati a piani di produzione, processi, formule, design, schemi, progetti, modelli, strategie, segreti commerciali, informazioni finanziarie, dati tecnici e ogni altra informazione di natura industriale dell'Impresa Cliente che venga divulgata o resa accessibile alla Società Contraente nell'ambito del presente contratto.

2. Obbligo di riservatezza: La Società Contraente si impegna a trattare i dati industriali dell'Impresa Cliente in conformità alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali e riservatezza aziendale. La Società Contraente garantirà che i suoi dipendenti, consulenti o altri terzi che abbiano accesso ai dati industriali siano adeguatamente informati dell'obbligo di riservatezza e siano tenuti a rispettare tale obbligo.

3. Utilizzo dei dati industriali: La Società Contraente utilizzerà i dati industriali dell'Impresa Cliente esclusivamente per lo scopo concordato nel presente contratto, ovvero per la fornitura del servizio di misurazione dati. La Società Contraente si impegna a non divulgare, cedere, vendere o utilizzare in alcun modo i dati industriali dell'Impresa Cliente per fini diversi da quelli previsti nel presente contratto, salvo previa autorizzazione scritta dell'Impresa Cliente o se richiesto dalla legge.

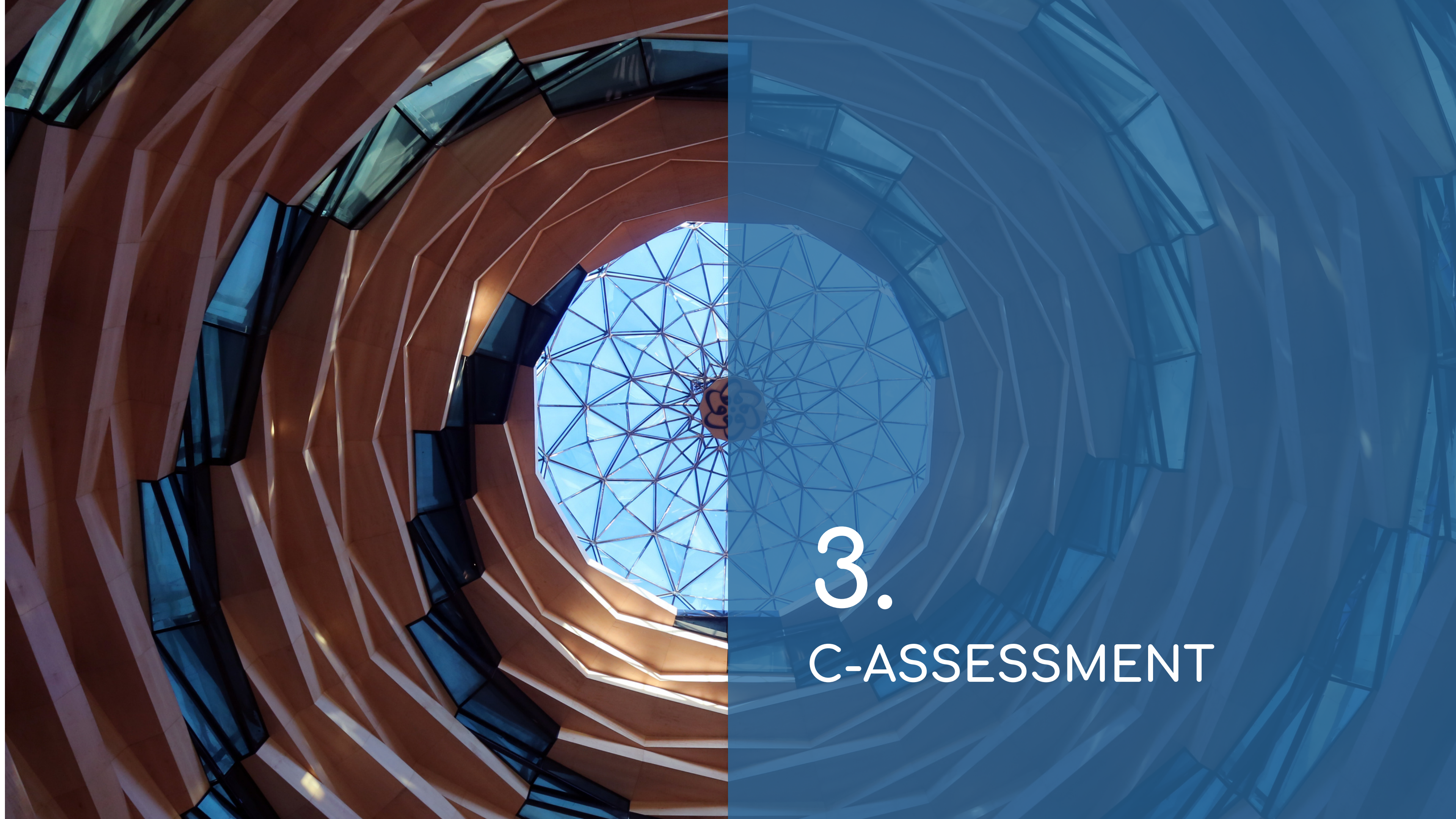
4. Protezione dei dati: La Società Contraente adotterà misure adeguate per proteggere i dati industriali dall'accesso non autorizzato, perdita, uso improprio o divulgazione da parte di terzi. Tali misure includeranno, senza limitazioni, l'implementazione di controlli di sicurezza fisica e logica, l'utilizzo di strumenti crittografici, la limitazione dell'accesso ai dati solo al personale autorizzato e l'adeguata formazione del personale coinvolto.

5. Durata dell'obbligo di riservatezza: L'obbligo di riservatezza dei dati industriali dell'Impresa Cliente sarà in vigore per la durata del presente contratto e per un periodo di [specificare il periodo] anni successivi alla sua cessazione o risoluzione, indipendentemente dalla causa. La Società Contraente si impegna a continuare a rispettare tale obbligo anche dopo la cessazione del contratto.

6. Restituzione o distruzione dei dati: Alla scadenza o risoluzione del presente contratto, la Società Contraente restituirà i dati personali saranno conservati per l'intera durata del rapporto contrattuale e, nel caso di cessazione dello stesso, nei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Giotto Circular S.r.l dichiara altresì che: tutte le informazioni, dati e notizie relative alla Company, pervenute e conosciute nel corso dello svolgimento dell'incarico, saranno da Giotto Circular ed suoi Dipendenti e Collaboratori tenuti al rispetto del segreto professionale non divulgando fatti o informazioni di cui è/sono venuto/i a conoscenza in relazione all'esecuzione delle relative; né degli stessi può essere fatto uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, curando e vigilando che anche i dipendenti, i collaboratori e i tirocinanti mantengano lo stesso segreto professionale.



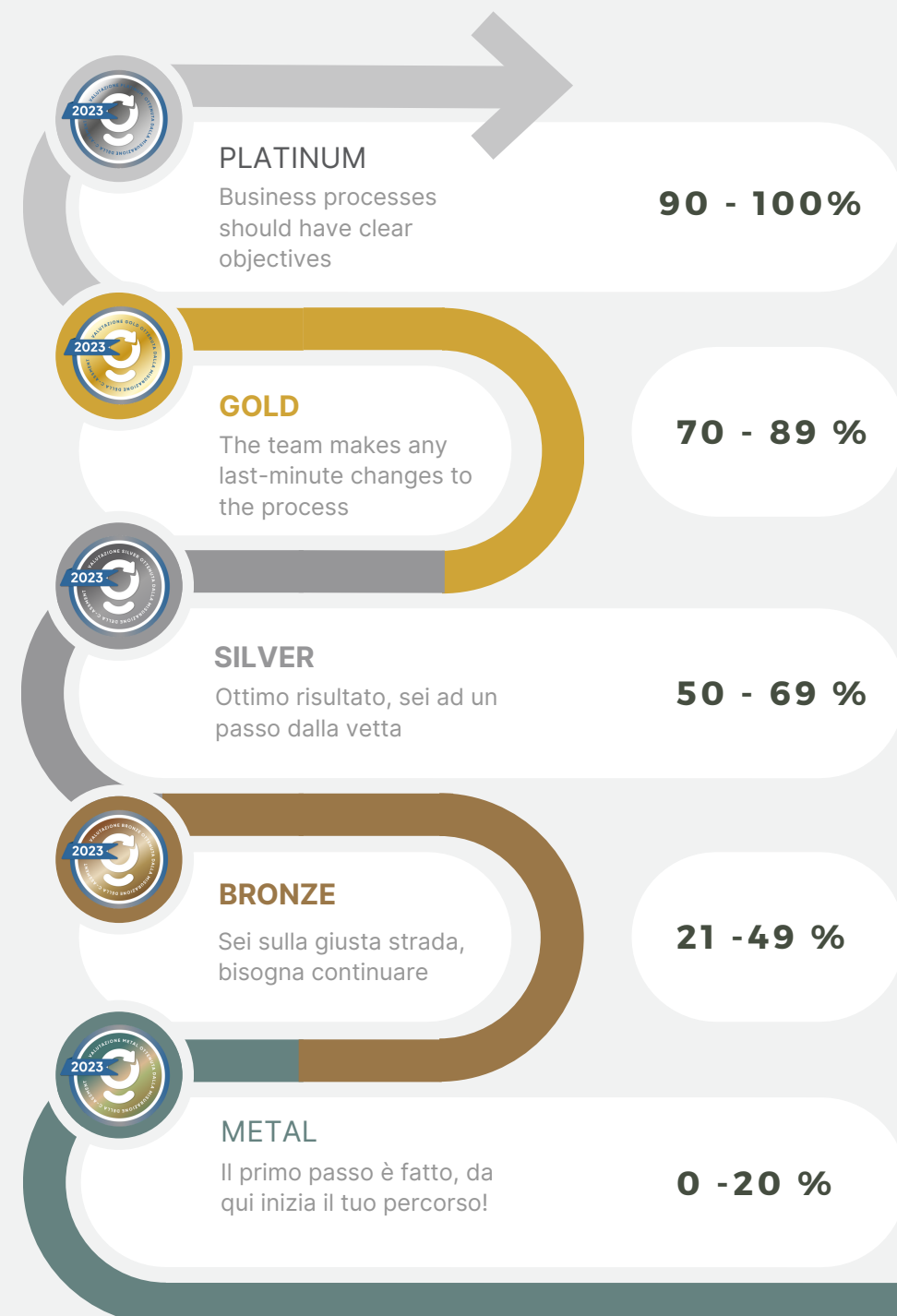


# 3.

## C-ASSESSMENT



# RATING E PROCESSO DI MISURAZIONE



Il tool di misurazione di Giotto Circular è **corrispondente ai principi e ai calcoli definiti dalla norma UNI TS/11820**, per tale ragione, nonostante il tool comprenda un numero di domande maggiori e più dettagliate di quelle richieste dalla norma UNI, il calcolo effettuato è basato sulle sole domande richieste dalla norma UNI.

La norma effettua il calcolo finale in base ad "indicatori", espressi dalla frazione di due o più domande.

Giotto per semplificare il lavoro dell'utente ha sezionato gli indicatori in singole domande.

Questo per permettere l'ottenimento da parte dei clienti della certificazione "UNI VERIFIED CLAIM". Le ulteriori domande presenti nel tool permettono al team di Giotto Circular di effettuare anche una LCA secondo gli standard ISO 14040 e 14044.

Le domande sono divise in tre tipologie differenti quali:

- **Domande "CORE"**; queste domande risultano **obbligatorie** per l'utente. Il PESO DELLA DOMANDA varia a seconda delle risposte e può valere
  - MINIMO 0 (zero)
  - MASSIMO 1 (uno)
- **Domande "SPECIFICHE"**; questa tipologia di domande richiede di essere compilata, per ciascuna area, **almeno al 50%** di esse. Il PESO DELLA DOMANDA varia a seconda delle risposte e può valere
  - MINIMO 0 (zero)
  - MASSIMO 1 (uno)
- **Domande "PREMIANTI"**; Questa tipologia di domande risultano **facoltative** per l'utente. La compilazione di uno o più indicatori premianti, garantirà un punteggio finale più alto (se compilati e se diversi da zero); Il PESO DELLA DOMANDA varia a seconda delle risposte e può valere
  - MINIMO 0 (zero)
  - MASSIMO 0,5 (zerovirgolacinque)

Giotto Circular, in base ai dati e le informazioni fornite da Erreplast srl, ha effettuato una prima analisi dell'AS - IS ed ha verificato il livello di circolarità secondo i criteri stabiliti dalla norma UNI TS/11820.

Il risultato di circolarità ottenuto è del **40%**, attribuendo alla Erreplast S.r.l., la **valutazione "BRONZE"**.

Il team di Giotto Circular ha provveduto ad effettuare uno studio sulle aree di vulnerabilità dell'impresa e su quelle dove è possibile effettuare azioni di implementazione della circolarità. Le soluzioni di implementazione analizzate restituisce un indice di circolarità prospettico "TO - BE", sia a livello aziendale che e specifico per i singoli moduli.

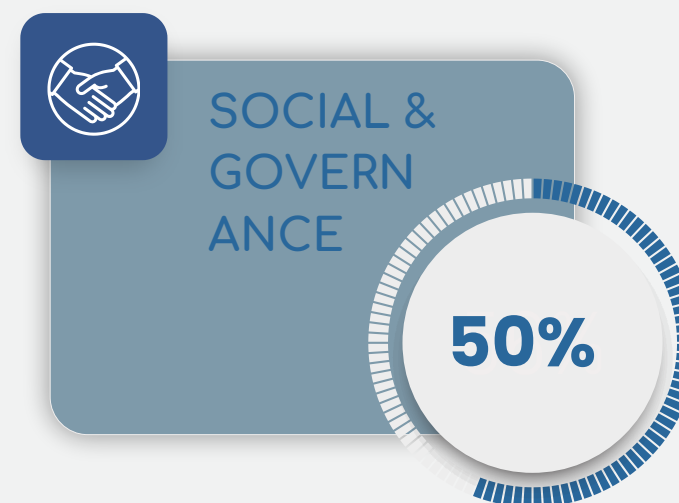
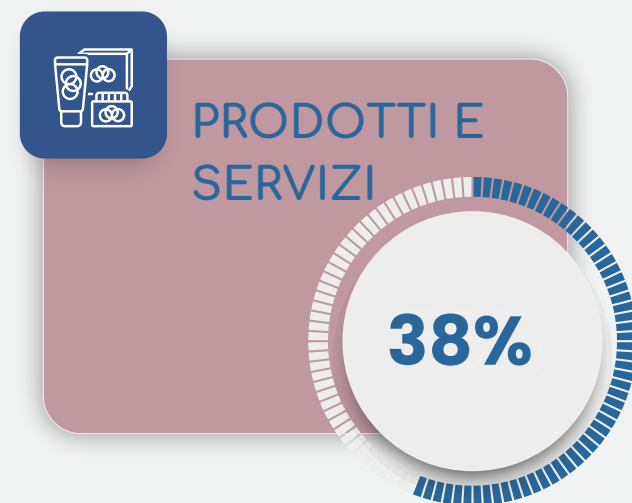
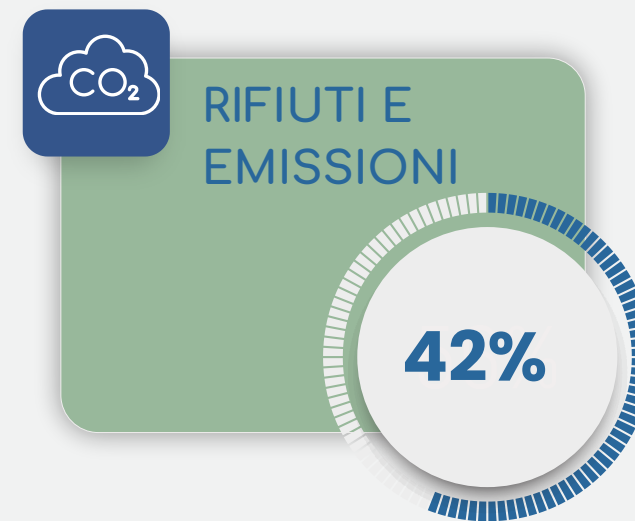
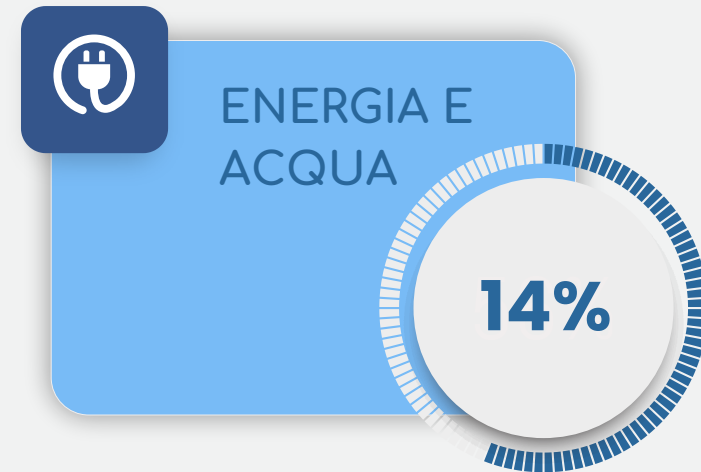
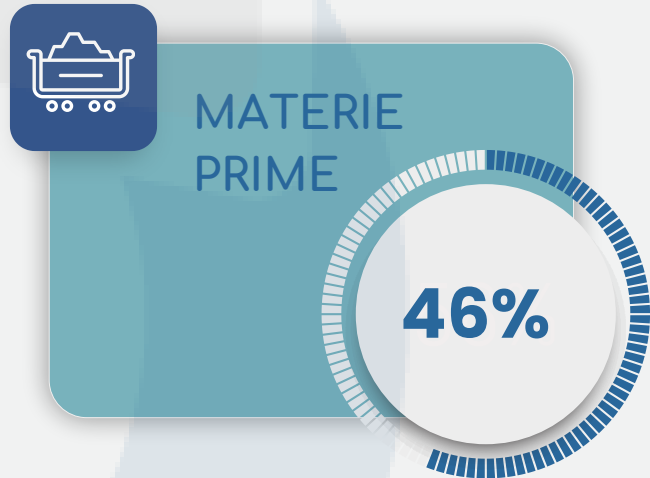
Tale indice, proietta la Erreplast srl ad una **valutazione "SILVER"** con il punteggio del **59%** ed un incremento del **+19%**.

## Calcolo norma uni ts/11820

Somma indicatori core compilati	+	Somma indicatori specifici compilati	+	Somma indicatori premianti compilati
Totale indicatori core		+	Totale indicatori specifici	



# RATING AS-IS





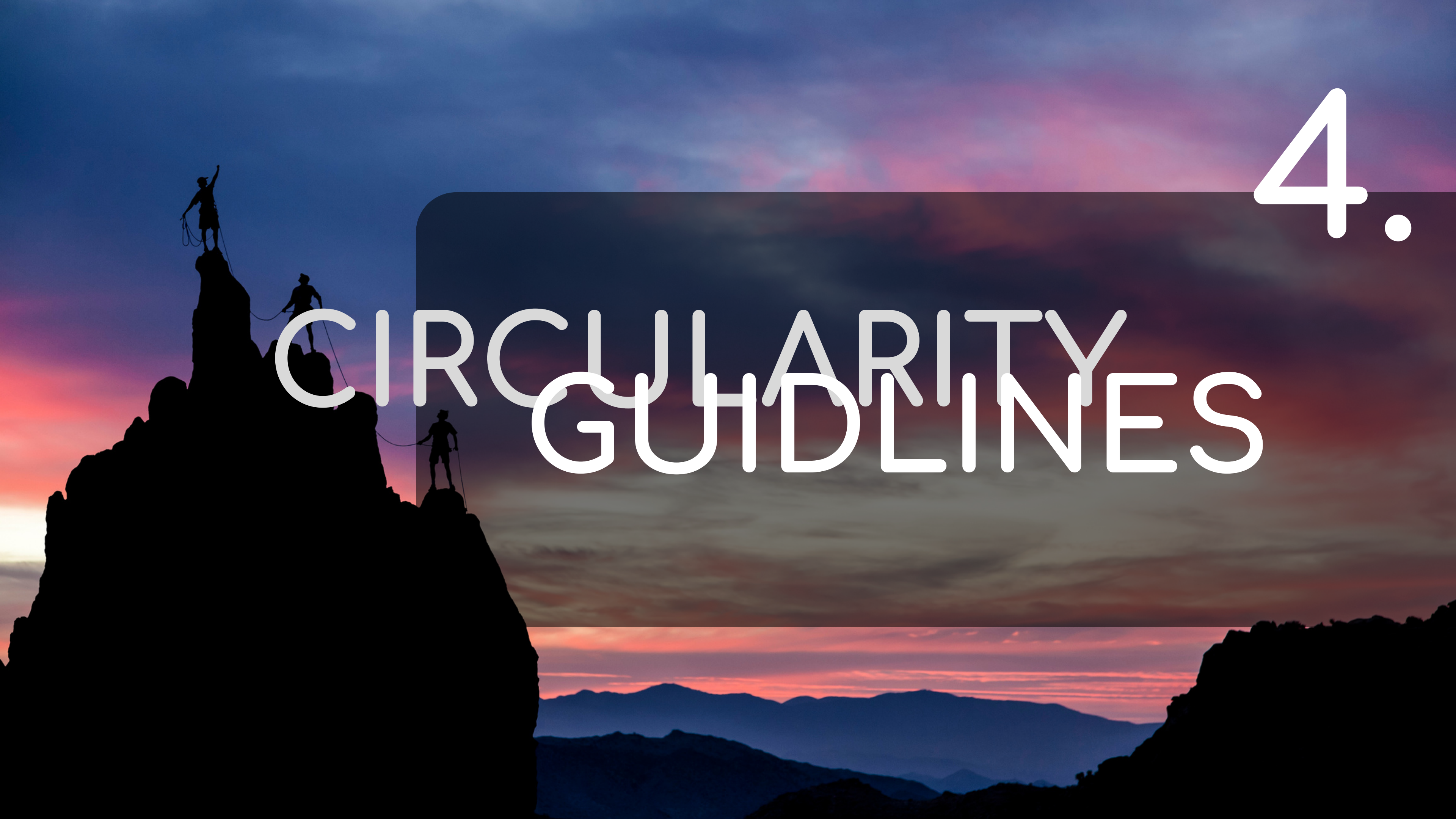
# RATING TO-BE





4.

# CIRCULARITY GUIDELINES





# LE CIRCULARITY GUIDELINES

## Cosa sono?

Si tratta di suggerimenti basati sulle best practice di settore e le migliori tecnologie disponibili sul mercato.

I suggerimenti danno una visione delle possibili migliorie e pratiche che l'azienda può adottare nei vari ambiti di misurazione e del relativo miglioramento dell'indice di circolarità che si può ottenere.

I suggerimenti, sono stati analizzati sulla base dei dati numerici risultanti dalla misurazione, e senza una specifica verifica dell'adattabilità al processo produttivo dell'organizzazione.

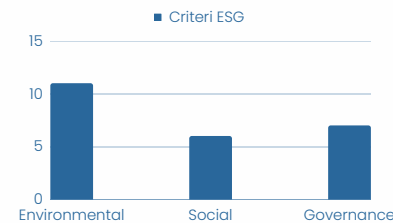
Tale verifica se richiesta dal cliente può avvenire mediante il servizio di consulenza di Giotto "G-Analysis" che analizza, circoscrivendo a specifiche aree di interesse, le migliori pratiche e/o investimenti da realizzare per ottenere un efficientamento sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista economico.

### LE AREE ANALIZZATE

- Materia Prima
- Energia e Acqua
- Rifiuti e Emissioni
- Logistica
- Prodotti e Servizi
- Social & Governance

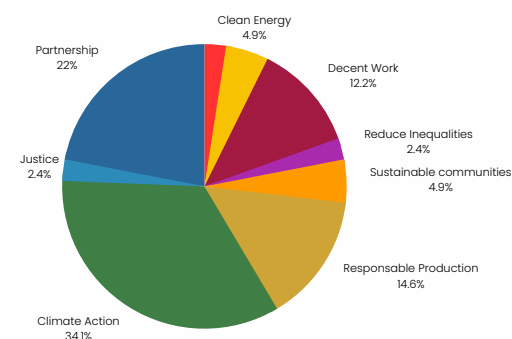
### Criteri ESG

Attribuzione dei criteri ESG alle singole Guidelines



### Principi SDG

Attribuzione dei principi SDG alle singole Guidelines



### Guidelines

I suggerimenti delle prossime pagine hanno lo scopo di migliorare l'indice di circolarità delle imprese nel breve/medio termine.

Ogni Guideline contiene:



Domanda



Risposta AS-IS



Risposta TO-BE



Suggerimento



Beneficio



SDG

THE GLOBAL GOALS



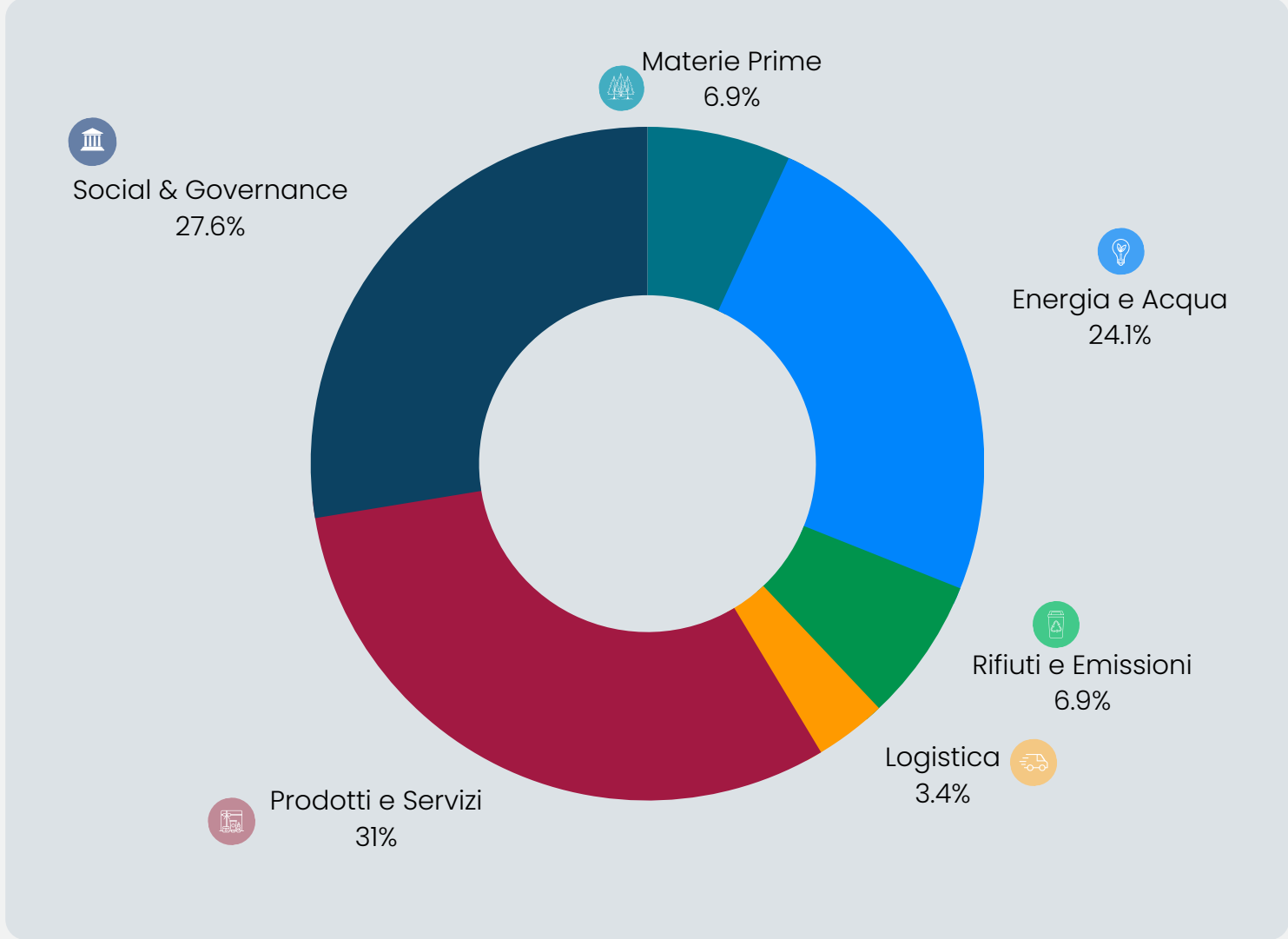
# CIRCULARITY GUIDELINES OVERVIEW

MODULO	DOMANDE MISURAZIONE	RISPOSTE AS IS	RISPOSTE TO BE	INDICE EC AS-IS	INDICE EC TO-BE
MATERIA PRIMA	Quantità di risorse materiche secondarie acquistate da fornitori locali	9.882.630	13.042.215	46%	49%
	Risorse materiche rinnovabili o riciclate utilizzate per il packaging	494,17	529,00		
ENERGIA E ACQUA	E' presente un sistema CAR o di trigenerazione	No	Si	14%	31%
	Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e/o da recupero	0	268 TEP		
	Quantità totale di energia elettrica acquistata	347 TEP	207 TEP		
	Quantità di acqua proveniente da riciclo	58.539 mln lt	67.872 mln lt		
	Risorse materiche dove è stata effettuata la carbon footprint	0	10 - 20%		
RIFIUTI E EMISSIONI	Prodotti in uscita dove è stata effettuata la carbon footprint	0	oltre il 20%	42%	65%
	Numero di dipendenti aderenti ad iniziative di mobilità sostenibile	0	20	44%	55%
LOGISTICA	Valore economico degli acquisti verdi	0	1.272.819,90 €	38%	55%
	Risorse materiche in uscita dotate di sistema di tracciamento	0	12.554.000 kg		
	Valore delle forniture di fornitori con certificazioni di sostenibilità	0	637,5 €		
	Valore dei prodotti con certificazioni di sostenibilità e/o circolarità	0	10.928.924 €		
	Valore dei servizi approvvigionati riferiti a modelli di business circolari	0	191.924 €		
	Valore dei prodotti e servizi approvvigionati da fornitori locali	0	637.54 €		
	Esistono accordi e/o partnership di strategie, riguardo EC?	NO	SI		
	L'organizzazione ha effettuato investimenti in progettazione circolare?	NO	SI		
	Risorse materiche in uscita valorizzate con simbiosi industriale	0	3.445.086 kg		
	L'organizzazione ha sviluppato una strategia di economia circolare?	NO	SI		
	Gli edifici per uso civile hanno certificazioni di sostenibilità	4	5		
	Comunicazione esterna delle proprie prestazioni di sostenibilità	NO	SI		
	Presenza di premi /incentivi legati ad obiettivi di economia circolare?	NO	SI		
PRODOTTI E SERVIZI	Presenza di valutazioni documentate di impatto sociale	NO	SI	50%	73%
	Piani di formazione interni del personale sull'economia circolare?	NO	SI		
	Piani di formazione rivolti agli stakeholder sull'economia circolare?	NO	SI		
	L'organizzazione è dotata di un piano di mobilità sostenibile?	NO	SI		
SOCIAL & GOVERNANCE					

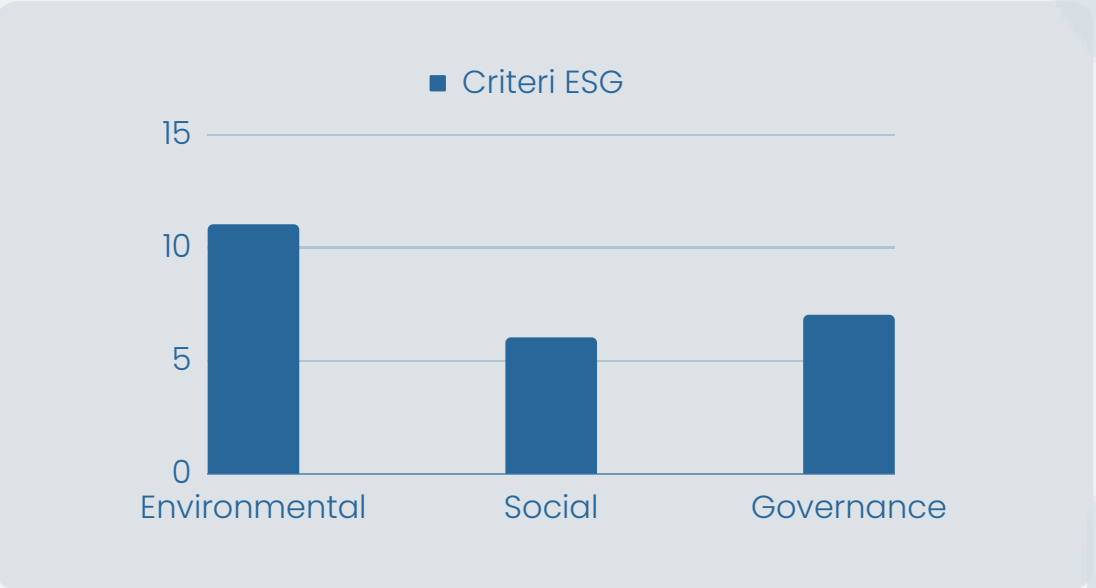
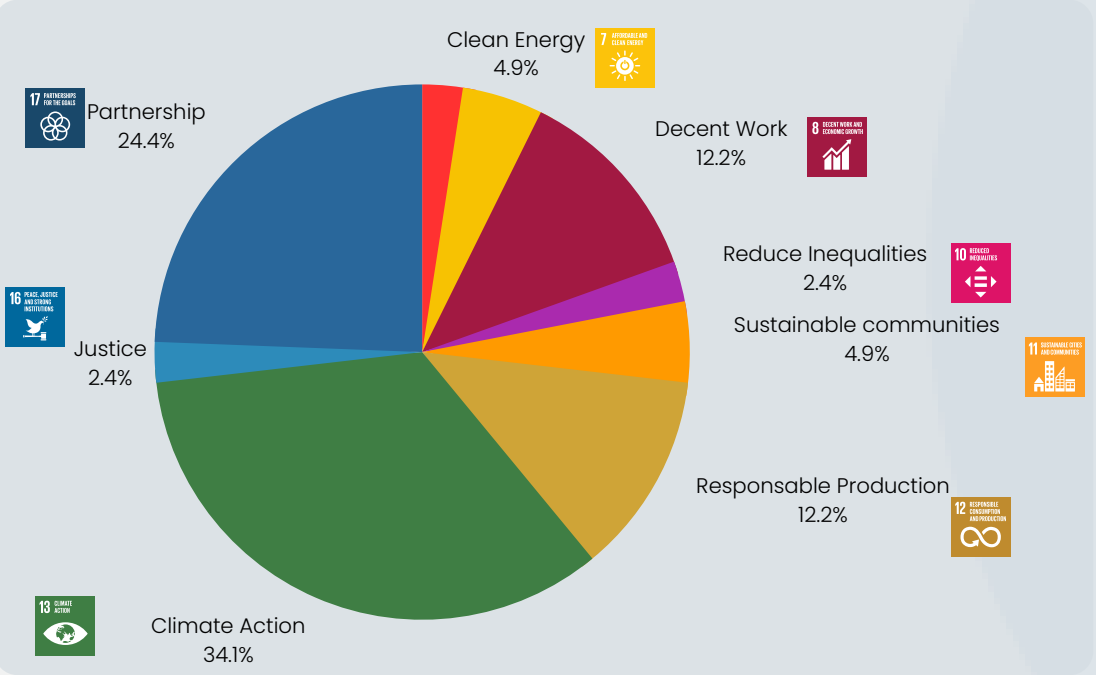


# CIRCULARITY GUIDELINES CHARTS

Distribuzione delle **Guidelines** nelle singole aree in %



Distribuzione dei **principi SDG** nelle Guidelines proposte in %



Distribuzione dei **Criteri ESG** nelle Guidelines proposte



## LE CIRCULARITY GUIDELINES: MATERIA PRIMA



**Domanda:** Quantità di risorse materiche secondarie acquistate da fornitori locali"



**Risposta:** 9.882.630



**Proiezione:** 13.042.215



**Suggerimento:** Sugeriamo di cercare fornitori di materie prime secondarie situati entro 100 km dalla nostra sede. Questa pratica offre benefici significativi, come una minore impronta di carbonio, tempi di consegna più rapidi, supporto all'economia locale, costi di trasporto inferiori e maggiore resilienza in situazioni di crisi. Questa strategia dovrebbe essere una priorità nell'ottimizzazione della catena di approvvigionamento.



**Beneficio:** Se riuscissimo ad acquisire le risorse nel solo raggio di 100 km, allora si avrebbe un aumento di 3 pt % sulla categoria. Oltre che un beneficio in termini di emissioni ridotte derivanti dai minori km percorsi.



THE GLOBAL GOALS

### Sustainable Development Goals:

- Sustainable consumption and production;
- Climate Action





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: MATERIA PRIMA



**Domanda:** Quantità di risorse materiche rinnovabili o riciclate utilizzate per il packaging



**Risposta:** 494,17 kg



**Proiezione:** 529,00 kg



**Suggerimento:** Utilizzo del packaging in uscita completamente rinnovabile e/o riciclato



**Beneficio:** : Un packaging ottimizzato, che riduce il materiale sia di lavorazione che di scarto, porta benefici all'ambiente perché smaltimento e riciclo vengono semplificati, viene ottimizzato l'utilizzo di risorse ambientali e minimizzata la produzione di rifiuti. Il trasporto stesso, grazie al volume ridotto degli imballi, risulta inoltre agevolato. Questo si traduce in una minore emissione di CO2 e di conseguenza ad un maggior beneficio per l'ambiente.



THE GLOBAL GOALS

### Sustainable Development Goals:

- Sustainable consumption and production;
- Climate Action



MATERIE PRIME

46%

49%



## LE CIRCULARITY GUIDELINES: ENERGIA E ACQUA



**Domanda:** E' presente un sistema CAR (cogenerativo ad alto rendimento) o di Trigenerazione?



**Risposta:** NO



**Proiezione:** SI



**Suggerimento:** "L'azienda genera il vapore con le caldaie, ma questo vapore viene utilizzato negli scambiatori di calore.  
Il vapore prodotto dalla caldaia può essere utilizzato per generare elettricità e poi per lo scambiatore di calore come processo di recupero del calore.



**Beneficio:** Risparmio sui costi energetici: Producendo elettricità in loco e utilizzando il calore di scarto, i sistemi di cogenerazione possono ridurre significativamente i costi energetici. Affidabilità e resilienza: I sistemi di cogenerazione forniscono una fonte affidabile di elettricità ed energia termica, aumentando l'indipendenza energetica e la resilienza del sito. Vantaggi ambientali: I sistemi di cogenerazione riducono le emissioni di gas serra minimizzando le perdite di energia e ottimizzando l'utilizzo del combustibile.



### Sustainable Development Goals:

- Afford and Clean Energy
- Climate Action





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: ENERGIA E ACQUA

	<b>Domanda:</b> Quantità di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e/o da processi di recupero
	<b>Risposta:</b> 0 TEP
	<b>Proiezione:</b> 268 TEP
	<b>Suggerimento:</b> Primo intervento: I pannelli fotovoltaici installati sul tetto con una potenza di 250 kWpico riescono a produrre mediamente <b>350000 kWh</b> all'anno di energia elettrica, l'equivalente di 30 TEP. Considerando una perdita di efficienza del 20%, l'impianto riuscirebbe a produrre 280000 kWh all'anno, l'equivalente di <b>24 TEP</b> .
	<b>Suggerimento:</b> Secondo intervento: Immaginando di installare un sistema di cogenerazione con una turbina ad alta efficienza per la produzione di energia elettrica, si riuscirebbero a produrre <b>3.117.395 kWh</b> - all'anno (268 TEP), circa il <b>55% del consumo annuo attuale</b> .
	<b>Beneficio:</b> La soluzione prospettata garantisce una riduzione del costo economico sostenuto per la spesa dell'energia elettrica, una riduzione significativa dell'emissioni di <b>Co2 pari a 11.5 kg di CO2 per tonnellata di PET riciclato prodotto</b> e una significativa riduzione della dipendenza da combustibili fossili.
 THE GLOBAL GOALS	<b>Sustainable Development Goals:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Afford and Clean Energy</li><li>• Climate Action</li></ul>
	





**Domanda:** Quantità totale di energia elettrica acquistata



**Risposta:** 347 TEP



**Proiezione:** 231 TEP



**Suggerimento:** L'utilizzo combinato dei pannelli solari e della produzione di energia elettrica dal sistema di cogenerazione.



**Beneficio:** La soluzione suggerita genera il beneficio diretto di ridurre l'assoggettamento da fonte fossili e dall'acquisto dal GSE di Energia elettrica per un importo stimato pari a 377.742,40€











**Sustainable Development Goals:**









- Afford and Clean Energy
- Climate Action

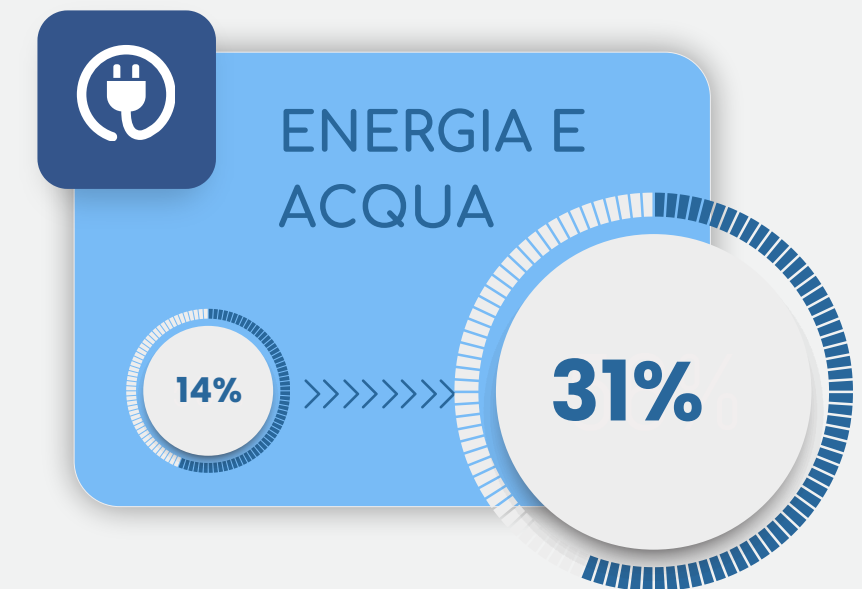




	<b>Domanda:</b> Quantità totale di energia elettrica acquistata
	<b>Risposta:</b> 347 TEP
	<b>Proiezione:</b> 207 TEP
	<b>Suggerimento:</b> L'utilizzo combinato dei pannelli solari e della produzione di energia elettrica dal sistema di cogenerazione.
	<b>Beneficio:</b> La soluzione suggerita genera il beneficio diretto di ridurre l'assoggettamento da fonte fossili e dall'acquisto dal GSE di Energia elettrica per un importo stimato pari a 739.683,02 €
 <p><b>Sustainable Development Goals:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Afford and Clean Energy</li> <li>• Climate Action</li> </ul>	 

## LE CIRCULARITY GUIDELINES: ENERGIA E ACQUA

	<b>Domanda:</b> Quantità di acqua proveniente da riciclo
	<b>Risposta:</b> 58.539.600 Lt
	<b>Proiezione:</b> 67.872.000 Lt
	<b>Suggerimento:</b> Grazie ad un sistema di ultrafiltrazione per il trattamento delle acque di scarico dall'impianto è possibile riciclare circa il 20% in più delle acque che saranno reinserite nel processo di produzione
	<b>Beneficio:</b> La soluzione genera un duplice beneficio, a breve termina con un livello di pulizia dell'acqua di processo maggiorato che determina un aumento del livello di qualità del prodotto, e in secondo luogo un beneficio a lungo termine con un minor approvvigionamento idrico, che nell'imminente futuro risulterà essere una voce di costo primaria
 THE GLOBAL GOALS	<b>Sustainable Development Goals:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Afford and Clean Energy</li><li>• Climate Action</li></ul>
	





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: RIFIUTI E EMISSIONI



**Domanda:** Percentuale di risorse materiche in ingresso per le quali è stata effettuata la carbon footprint nell'anno n e/o n-1 e/o n-2



**Risposta:** 0



**Proiezione:** 10 - 20%



**Suggerimento:** L'azienda ha dichiarato di effettuare già una carbon footprint dei prodotti (senza specificare la percentuale di questi). Ipotizzando un'analisi sul 10-20% delle risorse materiche in ingresso e di oltre il 20% sui prodotti riusciremmo ad implementare l'indice di circolarità per questa categoria dal 42 al 65%.



**Beneficio:** Effettuare la carbon footprint dei prodotti aiuta le imprese a comprendere meglio il loro impatto ambientale e a individuare le aree in cui possono ridurre le emissioni di GHG. Questo si può tradurre in una riduzione dei costi e nel miglioramento della reputazione dell'azienda. Inoltre, le imprese che conoscono la loro carbon footprint sono in grado di prepararsi meglio alle future regolamentazioni sui gas serra e di ridurre il loro rischio finanziario associato all'attuazione di tali regolamentazioni e un'agevolazione ai requisiti di accesso alla finanza sostenibile.



### Sustainable Development Goals:

- Climate Action





**Domanda:** Percentuale dei prodotti in uscita per i quali è stata effettuata la carbon footprint nell'anno n e/o n-1 e/o n-2



**Risposta:** 0



**Proiezione:** oltre il 20%



**Suggerimento:** L'azienda ha dichiarato di effettuare già una carbon footprint dei prodotti (senza specificare la percentuale di questi). Ipotizzando un'analisi sul 10-20% delle risorse materiche in ingresso e di oltre il 20% sui prodotti riusciremmo ad implementare l'indice di circolarità per questa categoria dal 42 al 65%.

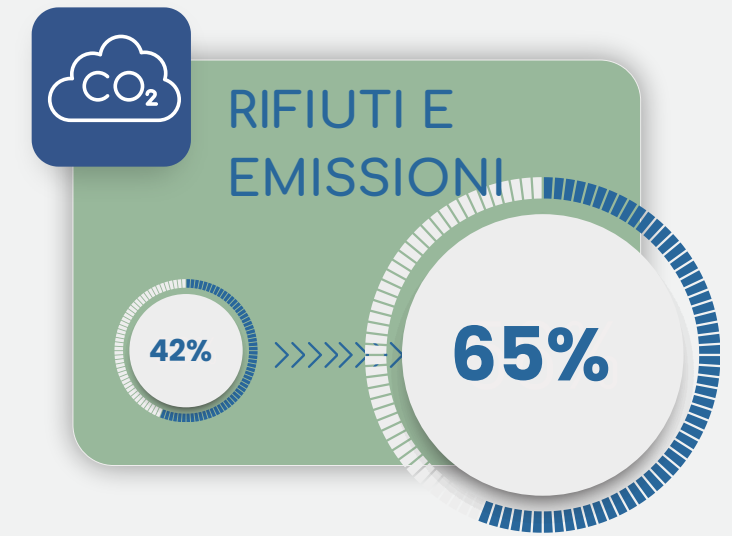


**Beneficio:** Effettuare la carbon footprint dei prodotti aiuta le imprese a comprendere meglio il loro impatto ambientale e a individuare le aree in cui possono ridurre le emissioni di GHG. Questo si può tradurre in una riduzione dei costi e nel miglioramento della reputazione dell'azienda. Inoltre, le imprese che conoscono la loro carbon footprint sono in grado di prepararsi meglio alle future regolamentazioni sui gas serra e di ridurre il loro rischio finanziario associato all'attuazione di tali regolamentazioni e un'agevolazione ai requisiti di accesso alla finanza sostenibile.



**Sustainable Development Goals:**

- Climate Action





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: LOGISTICA



**Domanda:** Numero di dipendenti aderenti ad iniziative di mobilità sostenibile



**Risposta:** 0



**Proiezione:** 20



**Suggerimento:** Esempi: car sharing, auto condivise, mezzi pubblici, navetta aziendale



**Beneficio:** Secondo uno studio dell'ISPRA, in Italia un'auto in car sharing sostituisce ben 8 vetture private (dato sperimentale). Ipotizzando che per 20 dipendenti vengano utilizzate 8 auto in condivisione (dato conservativo), si avrebbe il risparmio di circa 27 t di CO2 in un anno.



THE GLOBAL GOALS

### Sustainable Development Goals:

- Decent Work and Economic Growth
- Climate Action
- Partnership for the goals



## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI



**Domanda:** Valore economico degli acquisti verdi



**Risposta:** 0



**Proiezione:** 1.272.819,90 €



**Suggerimento:** Si presuppone l'acquisto di prodotti e servizi che rispettino i CMA per un ragionevole 15% rispetto agli acquisti totali.



**Beneficio:** I benefici ricavabili dall'applicazione delle norme ambientali da parte delle imprese si possono sintetizzare in quattro macro-benefici: benefici ambientali (minor consumo di risorse naturali, minori emissioni di CO<sub>2</sub>, riduzione del consumo di energia, maggiore controllo delle sostanze pericolose nell'ambiente, maggiore consapevolezza ambientale tra gli utenti); benefici sociali (miglioramento generale degli standard dei prodotti); di sviluppo economico (opportunità di innovazione tecnologica e il GPP come "innesco di mercato"); di risparmio sui costi (risparmio di costi in termini di gestione dei rifiuti e prevenzione dell'inquinamento, risparmio di risorse ed energia, l'aumento della concorrenza riduce i prezzi delle tecnologie ambientali anche nel settore privato).



THE GLOBAL GOALS



**Sustainable Development Goals:**

. Climate Action





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI

	<b>Domanda:</b> Quantità di risorse materiche in uscita dotate di sistema di tracciamento	
	<b>Risposta:</b> 9.108.914 kg	
	<b>Proiezione:</b> 12.554.000 kg	
	<b>Suggerimento:</b> Dotare tutti i sottoprodotti di un sistema di tracciamento	
	<b>Beneficio:</b> Un sistema di tracciamento per i prodotti in uscita da un impianto può offrire numerosi vantaggi, tra cui: miglioramento della sicurezza - un sistema di tracciamento preciso consente di identificare rapidamente eventuali prodotti contaminati o difettosi e di intervenire tempestivamente per prevenire eventuali danni alla salute dei consumatori; maggiore efficienza e produttività - grazie alla tracciabilità dei prodotti, le aziende possono monitorare e ottimizzare i loro processi di produzione e di gestione della supply chain, riducendo i tempi di fermo macchina e migliorando la produttività complessiva; migliore gestione degli stock - la tracciabilità dei prodotti consente alle aziende di monitorare il flusso di merci lungo la catena di distribuzione e di gestire in modo più efficiente gli stock, riducendo gli sprechi e migliorando il controllo dei costi; aumento della trasparenza.	
	<b>Sustainable Development Goals:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Responsible consumption and production</li></ul>	

## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI



**Domanda:** Valore delle forniture provenienti da fornitori che possiedono certificazioni di sostenibilità e/o di circolarità di prodotto e/o servizio



**Risposta:** 0



**Proiezione:** 637,5 €



**Suggerimento:** Collegandolo alla procedura di acquisti verdi, si ipotizza una fornitura di prodotti e servizi del 20% che abbiano certificazioni di sostenibilità



**Beneficio:** Certificare la sostenibilità delle forniture e dei prodotti offre vantaggi tangibili per le imprese. In primo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono differenziare le imprese dai concorrenti e creare un vantaggio competitivo, aumentando la fiducia dei clienti e degli investitori e favorendo la fidelizzazione dei dipendenti. In secondo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono consentire alle imprese di accedere a nuovi mercati. Molte grandi aziende e organizzazioni pubbliche richiedono che i loro fornitori rispettino determinati standard di sostenibilità. Le certificazioni possono quindi aprire le porte a nuove opportunità di business. In terzo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono aiutare le imprese a rispettare le normative ambientali e sociali, riducendo il rischio di sanzioni e di conseguenze negative sulla reputazione dell'azienda.



**Sustainable Development Goals:**

- Partnerships for the goals





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI



**Domanda:** Valore dei servizi approvvigionati riferiti a modelli di business circolari



**Risposta:** 0



**Proiezione:** 191.924 €



**Suggerimento:** Considerando le nuove procedure di acquisti verdi e certificazioni di sostenibilità, si ipotizza il 10% di servizi approvvigionati riferiti a modelli di business circolari



**Beneficio:** Certificare la sostenibilità delle forniture e dei prodotti offre vantaggi tangibili per le imprese. In primo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono differenziare le imprese dai concorrenti e creare un vantaggio competitivo, aumentando la fiducia dei clienti e degli investitori e favorendo la fidelizzazione dei dipendenti. In secondo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono consentire alle imprese di accedere a nuovi mercati. Molte grandi aziende e organizzazioni pubbliche richiedono che i loro fornitori rispettino determinati standard di sostenibilità. Le certificazioni possono quindi aprire le porte a nuove opportunità di business. In terzo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono aiutare le imprese a rispettare le normative ambientali e sociali, riducendo il rischio di sanzioni e di conseguenze negative sulla reputazione dell'azienda.



### Sustainable Development Goals:

- Climate Action
- Partnership for the Goals



## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI



**Domanda:** Valore dei servizi approvvigionati riferiti a modelli di business circolari



**Risposta:** 0



**Proiezione:** 191.924 €



**Suggerimento:** Considerando le nuove procedure di acquisti verdi e certificazioni di sostenibilità, si ipotizza il 10% di servizi approvvigionati riferiti a modelli di business circolari



**Beneficio:** Certificare la sostenibilità delle forniture e dei prodotti offre vantaggi tangibili per le imprese. In primo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono differenziare le imprese dai concorrenti e creare un vantaggio competitivo, aumentando la fiducia dei clienti e degli investitori e favorendo la fidelizzazione dei dipendenti. In secondo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono consentire alle imprese di accedere a nuovi mercati. Molte grandi aziende e organizzazioni pubbliche richiedono che i loro fornitori rispettino determinati standard di sostenibilità. Le certificazioni possono quindi aprire le porte a nuove opportunità di business. In terzo luogo, le certificazioni di sostenibilità possono aiutare le imprese a rispettare le normative ambientali e sociali, riducendo il rischio di sanzioni e di conseguenze negative sulla reputazione dell'azienda.



THE GLOBAL GOALS

### Sustainable Development Goals:

- Climate Action
- Partnership for the Goals





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI



**Domanda:** Valore dei prodotti e servizi (escluse le materie prime) approvvigionati da fornitori locali



**Risposta:** 0



**Proiezione:** 637.54 €



**Suggerimento:** Non avendo il dato economico di riferimento, si suggerisce la creazione di una procedura interna per la mappatura geografica dei propri fornitori, presupponendo una percentuale del 20% nel primo anno di prodotti e servizi (escluse le materie prime) approvvigionate da fornitori locali



**Beneficio:** La mappatura geografica dei fornitori può, innanzitutto, aiutare a ridurre i costi di trasporto e spedizione identificando fornitori locali che possono offrire materiali a prezzi convenienti e di alta qualità. La gestione dell'approvvigionamento può essere migliorata anche identificando fornitori vicini alla sede dell'azienda per ridurre i tempi di consegna e migliorare la gestione delle scorte e riducendo le emissioni GHG. Inoltre, la mappatura dei fornitori può aiutare a gestire il rischio di interruzioni nell'approvvigionamento, adottando misure preventive per mitigare questi rischi e ridurre l'impatto ambientale.



### Sustainable Development Goals:

- Sustainable cities and communities
- Climate Action
- Partnership for the goals



## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI



**Domanda:** Esistono accordi e/o partnership formalizzati con stakeholder esterni e/o iniziative esterne finalizzate allo sviluppo di strategie, condivisione di conoscenze, relativamente all'economia circolare?



**Risposta:** No



**Proiezione:** Si



**Suggerimento:** Si ipotizzano negli anni a seguire partnership come quella con Giotto Circular



**Beneficio:** Attraverso la condivisione delle conoscenze sull'economia circolare, l'azienda può aprire nuove opportunità di collaborazione con altri attori del sistema, come fornitori, clienti, università e istituzioni pubbliche. Questo si traduce in una migliore comprensione delle tendenze di mercato, delle esigenze dei clienti e delle opportunità di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.



THE GLOBAL GOALS

**Sustainable Development Goals:**

- Partnerships for the goals





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI



**Domanda:** L'organizzazione ha effettuato investimenti in progettazione circolare dei propri prodotti e/o servizi nell'anno n e/o n-1 e/o n-2?



**Risposta:** No



**Proiezione:** Si



**Suggerimento:** Si ipotizzano negli anni a seguire investimenti per verificare possibili opzioni di utilizzi di materie prime (chemicals riciclate) attraverso società come Giotto Circular



**Beneficio:** L'adozione delle pratiche discusse in precedenza può essere valorizzata maggiormente in un'ottica ex-ante di progettazione circolare, con l'intento di ridurre l'impatto ambientale complessivo dei prodotti. Grazie alla metodologia LCA (Life Cycle Assessment), potrà essere valutato l'intero ciclo di vita dei prodotti e come questi "interagiscono" con l'ambiente, comprendendo le fasi di preproduzione (origine dei materiali), produzione, distribuzione, uso e riuso, smaltimento finale.



THE GLOBAL GOALS

### Sustainable Development Goals:

- Responsible consumption and production



## LE CIRCULARITY GUIDELINES: PRODOTTI E SERVIZI



**Domanda:** Quantità di risorse materiche in uscita valorizzate esternamente con meccanismi di simbiosi industriale



**Risposta:** 0



**Proiezione:** 3.445.086 kg



**Suggerimento:** Ad oggi i sottoprodotti vengono venduti in un ottica di puro commercio, Prevedere l'utilizzo dei sottoprodotti in ottica di simbiosi industriale mediante fornitura di questi a imprese locali



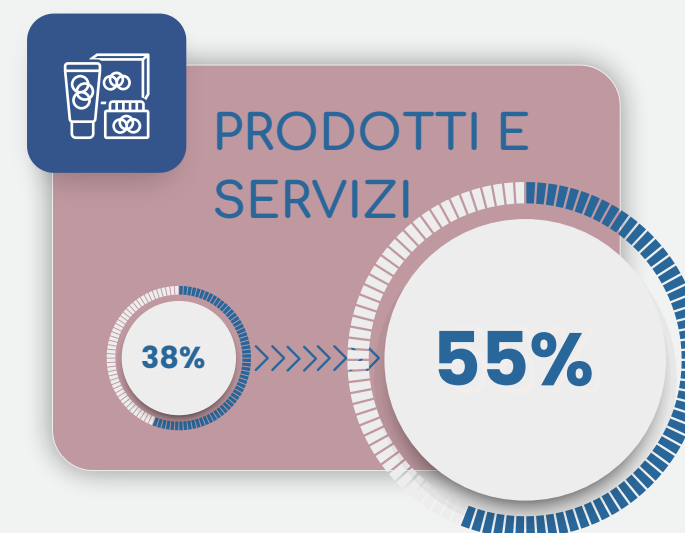
**Beneficio:** La simbiosi industriale è uno degli strumenti più efficaci per la circular economy poichè offre la possibilità di innescare un circolo virtuoso dove, su scala industriale, scarti di produzione e sottoprodotti da problema di gestione per le imprese diventano “risorsa” per un’impresa dello stesso territorio che può operare anche in un settore completamente diverso, attivando processi di collaborazione di tipo win-win



THE GLOBAL GOALS

### Sustainable Development Goals:

- Responsible consumption and production
- Partnership for the Goals





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: SOCIAL & GOVERNANCE



**Domanda:** L'organizzazione ha sviluppato e sta implementando una strategia di economia circolare?



**Risposta:** No



**Proiezione:** Si



**Suggerimento:** Possibilità di ottenimento certificazioni di sostenibilità quali LEED e/o BREEAM



**Beneficio:** La certificazione sostenibile di un edificio consente di accedere ad una serie di vantaggi. Potendo identificare rapidamente le misure di risparmio energetico, che permettono il miglioramento delle prestazioni operative dell'investimento, si possono ottenere dei risparmi significativi. Gli edifici LEED, ad esempio, riferiscono che i costi di manutenzione sono ridotti del 20%, e i retrofit di edifici verdi tendono a ridurre i loro costi del 10% nel primo anno.



### Sustainable Development Goals:

- Responsible consumption and production
- Climate Action



## LE CIRCULARITY GUIDELINES: SOCIAL & GOVERNANCE



**Domanda:** Gli edifici per uso civile dell'organizzazione hanno certificazioni di sostenibilità effettuati negli anni n e/o n-1 e/o n-2?



**Risposta:** L'organizzazione ha definito una strategia in concerto con gli stakeholder di riferimento, individuato target di riferimento e obiettivi specifici



**Proiezione:** l'organizzazione ha definito una strategia in concerto con gli stakeholder di riferimento, individuato target di riferimento, obiettivi specifici ed effettuato investimenti relativi per il raggiungimento degli obiettivi



**Suggerimento:** Strategia intrapresa con società di consulenza alla circolarità come Giotto Circular



- **Beneficio:** La collaborazione con Giotto Circular permette di mettere in campo azioni di:
  - innovazione di prodotto (e di processo), come favorire la durabilità, la riciclabilità a fine vita, valutare processi di certificazione ambientale di prodotto
  - implementazione di azioni di efficientamento, come la razionalizzazione della catena di fornitura e la riduzione dei costi.
  - miglioramento delle prestazioni ambientali, attraverso la riduzione degli impatti complessivi e la trasformazione dei rifiuti in risorse con possibili percorsi di riutilizzo dei sottoprodotti.
  - adozione di strategie di marketing che migliorino la compatibilità ambientale dei prodotti e dei processi, e che comunichino la propria "circolarità" in modo anticipatorio rispetto ai concorrenti e rispondendo alle aspettative dei clienti, evitando il rischio di "green washing" se la comunicazione non è supportata da una robusta metodologia.



### Sustainable Development Goals:

- Gender Equality
- Decent Work and Economic growth
- Reduce Inequalities
- Peace, Justice and strong institution





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: SOCIAL & GOVERNANCE



**Domanda:** L'organizzazione effettua la comunicazione esterna delle proprie prestazioni di sostenibilità e di circolarità (attraverso report di sostenibilità, dichiarazione non finanziaria, ecc.)?



**Risposta:** No



**Proiezione:** Sì



**Suggerimento:** Pubblicazione di bilanci di sostenibilità, comunicazione su siti internet e social dei progetti e delle performance di circolarità (C-assessment Giotto)



**Beneficio:** Comunicare l'impegno dell'azienda nei confronti della sostenibilità attraverso strumenti come il bilancio di sostenibilità e la dichiarazione non finanziaria consente all'organizzazione di costruire una reputazione credibile e solida in campo ambientale. Anche le aziende non obbligate scelgono di comunicare le loro performance socio-ambientali per diversi motivi, tra cui l'aumento della fiducia dei clienti e degli investitori, la necessità di rispondere alle richieste dei propri stakeholder e la volontà di dimostrare la propria responsabilità sociale d'impresa.



THE GLOBAL GOALS

### Sustainable Development Goals:

- Decent work and economic growth





**Domanda:** L'organizzazione prevede dei premi e/o incentivi (interni) legati ad obiettivi di economia circolare?



**Risposta:** No



**Proiezione:** Si



**Suggerimento:** Benefit aziendali come carta carburante. Gli obiettivi sono: utilizzo di mobilità sostenibile e altre.



**Beneficio:** Gli incentivi e i premi interni legati all'economia circolare sono un modo efficace per motivare i dipendenti a partecipare attivamente alla sostenibilità aziendale e per promuovere un cambiamento culturale positivo all'interno dell'organizzazione. Ad esempio, l'azienda può offrire bonus o incentivi finanziari ai dipendenti che sviluppano idee innovative per ridurre i rifiuti, migliorare il riciclaggio e promuovere l'uso di materiali sostenibili, o può considerare i successi dei dipendenti in materia di economia circolare come un fattore di valutazione per le promozioni e gli avanzamenti di carriera.



THE GLOBAL GOALS

**Sustainable Development Goals:**

- Partnerships for the goals





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: SOCIAL & GOVERNANCE



**Domanda:** L'organizzazione ha effettuato valutazioni documentate di impatto sociale (dell'organizzazione stessa) secondo standard riconosciuti a livello nazionale o internazionale negli anni n e/o n-1 e/o n-2?



**Risposta:** No



**Proiezione:** Si



**Suggerimento:** In una proiezione di lungo periodo di 2/3 anni: si suggerisce di adottare ISO 16439



**Beneficio:** Il primo bisogno strategico aziendale a cui risponde la valutazione di impatto sociale è quello di avere piena cognizione di quello che si genera, andando oltre il mero aspetto del risultato economico. Dal punto di vista del business, la scelta di valutare l'impatto sociale rappresenta una scelta vincente in quanto è l'unico modo che hanno imprese e organizzazioni di misurarsi, di mostrarsi e di agire in ottica di circolarità. Una strategia per il cambiamento sostenibile che unisce aziende, istituzioni e cittadini, capace di preservare gli interessi specifici di ognuno e allo stesso tempo di produrre autentico valore condiviso.



### Sustainable Development Goals:

- Decent Work and Economic Growth
- Climate Action





**Domanda:** L'organizzazione ha effettuato piani di formazione e informazione interni del personale sull'economia circolare?



**Risposta:** No



**Proiezione:** Si



**Suggerimento:** Diffondere la cultura circolare anche ai propri stockholders attraverso l'utilizzo di sistemi quali C-assessment di Giotto Circular o Ecovadis per la valutazione delle performance di sostenibilità



**Beneficio:** Creare dei programmi di formazione e informazione sull'economia circolare rivolti agli stakeholder può aiutare a creare valore e sinergie tra le diverse parti interessate.



**Sustainable Development Goals:**

- Decent Work and Economic Growth
- Climate Action





## LE CIRCULARITY GUIDELINES: SOCIAL & GOVERNANCE



**Domanda:** L'organizzazione ha effettuato piani di formazione e informazione esterni rivolti agli stakeholder sull'economia circolare?



**Risposta:** No



**Proiezione:** Si



**Suggerimento:** Organizzazione di piani di formazione per il personale Company SRL sui temi di circolarità, anche attraverso società di consulenza come Giotto Circular



**Beneficio:** I benefici di questa azione possono ricadere, ad esempio, anche su quelli della domanda 194: un dipendente che partecipa attivamente a corsi di formazione sull'economia circolare può ricevere dei premi o degli incentivi.



THE GLOBAL GOALS

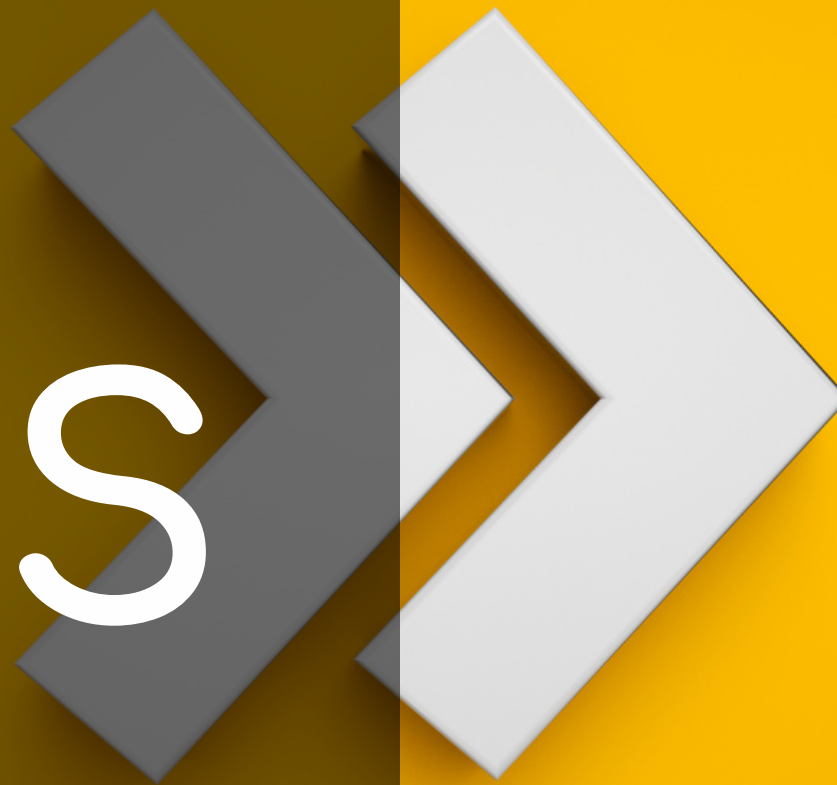
### Sustainable Development Goals:

- Sustainable cities and communities
- Climate Action





NEXT  
STEPS





2023

Compilazione del **C-Assessment** di Giotto e ottenimento report e della circularity guidelines per migliorare la circolarità



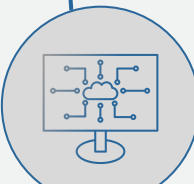
2023 II quarter

Asserzione della misurazione attraverso la certificazione da parte di Rina e conseguente ottenimento bollino "**UNI VERIFID CLAIM**"



III quarter 2023

**Definizione** delle aree di maggiore criticità e **co-sviluppo** di un progetto per **migliorare la circolarità** e rendere **resiliente** la tua impresa



2024 I quarter

Realizzazione di un **Efficiency Plan** con il servizio "**G-Analysis**": Investimenti da effettuare, tempi, costi e KPI economici e ambientali



2024

**Implementazione** del progetto di miglioramento come descritto dalla G-Analysis attraverso **partner locali** specializzati sul **territorio**.

